



CITTA' DI TORINO

Assessore alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e

Politiche per l'Area Metropolitana

INTERPELLANZA 202000155

QUANTI DOVRANNO ANCORA MORIRE PER AVERE UNA TORINO PIU' ACCESSIBILE?

Presentata da: Emanuel Cosmin STOICA, il 20/02/2020

Le condizioni di viaggio della clientela in carrozzina sui mezzi GTT sono indubbiamente note e, in aggiunta a tutti i provvedimenti adottati per renderne l'utilizzo sempre più sicuro e agevole, si sta intervenendo ulteriormente per migliorarne la fruibilità.

Nello specifico della richiesta, possiamo dire che il 100% degli autobus e il 50% dei tram attualmente in servizio sono dotati di postazione sedia a rotelle e relativa rampa di accesso.

Il parco veicoli di GTT comprende mezzi con postazione disabile sia con obbligo di cintura di sicurezza sia senza cintura di sicurezza in accordo alle prescrizioni normative. La norma omologativa dei bus considera l'accesso e la permanenza sul mezzo di una sedia a rotelle di tipo "standard" (700x1200) e uno spazio disponibile di 750x1300. Tali omologazioni non considerano quindi l'accesso a tutte le tipologie di carrozzina soprattutto in riferimento a quelle elettriche che hanno dimensioni superiori per l'ingombro delle batterie.

Sugli autobus dotati di cinture di sicurezza, al fine di migliorare la fruibilità dello spazio disponibile, queste sono in corso di sostituzione con un modello più lungo (2,15 metri): l'attività è stata ad oggi completata per l'88% dei 195 bus interessati (è necessario intervenire sui restanti 24 autobus).

I mezzi a copertura del servizio delle linee 52 e 60 sono di tipo Irisbus Citelis 12 metri e non prevedono l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

Per la particolare sensibilità all'argomento, nelle ultime gare d'acquisto, GTT ha "messo a punteggio" un criterio premiante per le dimensioni dell'alloggiamento carrozzina. Ad esempio, le 26 vetture Mercedes "Conecto", 24 CNG alimentate a gas naturale, i 2 autobus ad alimentazione tradizionale Euro 6 in servizio dal 31 gennaio 2020, così come i 20 nuovi autobus Mercedes "Conecto" in servizio da martedì 1° dicembre, hanno le dimensioni della postazione maggiorate rispetto ai minimi di norma (800x1350), ovviando inoltre all'inconveniente che alcune persone con disabilità motoria hanno riscontrato rispetto allo spazio di manovra.

Anche la gara d'acquisto dei nuovi tram ha previsto uno specifico criterio di valutazione per l'accessibilità e il comfort del passeggero in sedia a rotelle. I nuovi tram saranno dotati infatti di due postazioni carrozzina contigue (come richiesto da più associazioni) di dimensioni tali da garantire facile accesso e comfort di viaggio.

La nuova concezione dell'alloggiamento consente quindi di far viaggiare la persona con disabilità motoria nel massimo della comodità e in assoluta sicurezza senza la necessità di dover allacciare la cintura di sicurezza.

Comunque, su tutti i veicoli, che siano di nuova concezione o sui quali vige ancora l'obbligo di utilizzo della cintura, il personale di guida ha precise prescrizioni circa le modalità di trasporto in sicurezza dei clienti con disabilità motoria muniti di carrozzina:

- tutte le carrozzine, manuali ed elettriche, devono essere sistemate nella postazione per le persone con disabilità motoria secondo le istruzioni presenti nella tabella affissa a bordo e pertanto devono essere disposte contromarcia e appoggiate alla paretina con le ruote bloccate dagli appositi freni. Il cliente con disabilità dà l'ok alla partenza avvalendosi dell'apposita pulsantiera attraverso la quale potrà poi inoltre richiedere la fermata o assistenza.
- Il conducente pertanto, dopo aver messo in sicurezza il mezzo e abilitato la postazione, deve scendere dal posto guida ed aprire la pedana manuale, attendere che la persona si sistemi nella postazione e, se non è presente l'accompagnatore o ve ne è comunque la necessità, fornire l'eventuale assistenza. Se è presente la cintura di sicurezza, questa deve essere agganciata.
- Solo dopo aver verificato che il passeggero disabile abbia dato il consenso, il conducente potrà ripartire attuando una guida che assicuri la massima stabilità anche in caso di improvvise frenate o rallentamenti e fornendo le dovute informazioni in assenza di annuncio di fermata o di linea.

Si evidenzia come le associazioni tutte, nell'interfacciarsi con il nostro Disability Manager, rilevino la disponibilità del nostro personale e la grande professionalità nell'affrontare le difficoltà.